



PEC 11022
del 09/04/15

MACROSETTORE AMBIENTE

Servizi Amministrativi – Autorizzatori e Sanzionatori

Responsabile Servizi: Rag. Maria Grazia Pirocca

Funzionario Incaricato: Dott. Lo Duca Alessia

Tel. 0332. 252784

Fax 0332. 252804

Istituzionale@pec.provincia.va.it

VPS

Protocollo « PEC »

Classificazione 7.4.1

Segue nota protocollo n. 18263

Nell'eventuale risposta citare il numero di protocollo e la classificazione

Varese, 09.04.2015

Trasmessa mediante "PEC"

Spett. le

COMUNE DI SARONNO

Piazza Repubblica, 7

21047 SARONNO

comunesaronno@secmail.it

Oggetto: trasmissione copia informatica conforme all'originale analogico – Determinazione dirigenziale n. 802/2015

A conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, richiesta con Vs. nota, acquisita al protocollo in data 16.03.2015, n. 17718, si trasmette copia informatica conforme all'originale analogico della Determinazione dirigenziale n. 802 del 08.04.2015, avente ad oggetto "Verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica relativa a variante al "Piano di Governo del Territorio" del Comune di Saronno", comprensiva dell'allegato "A", redatta ai sensi dell'art. 22, D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si segnala che la citata Determinazione resterà pubblicata per tre mesi nell'area web provinciale accessibile dall'indirizzo <http://www.provincia.va.it>, aree tematiche "Territorio e Urbanistica", quindi "Valutazione Ambientale Strategica".

Cordiali saluti

Il presente documento è firmato digitalmente ex articoli 21 e 24, D.Lgs. 82/2005 da:

Rag. Maria Grazia Pirocca – Responsabile Servizi amministrativi - autorizzatori e sanzionatori del Macrosettore Ambiente, delegata alla firma del presente atto ex Determinazione dirigenziale n. 632 del 20.03.2015.

MACROSETTORE AMBIENTE – SERVIZI PER IL TERRITORIO

Varese, 08/04/2015

Prot. n.23428/ 7.4.1

Determinazione n. 802

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RELATIVA A VARIANTE AL "PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO" DEL COMUNE DI SARONNO

★

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO che nella "Relazione Previsionale e Programmatica" al bilancio di previsione per l'anno 2014 e pluriennale 2014-2016, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio del 29.11.2013, n. 40, viene individuato l'obiettivo relativo alla gestione dei pareri e contributi in materia di "Valutazione Ambientale Strategica", nell'ambito del programma 11 "Territorio ed Urbanistica";

DATO ATTO:

- che il PTCP è stato approvato in data 11.04.2007, con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 27 avente per oggetto: "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: adempimenti previsti dall'art. 17, comma 9, L.R. 12/2005 ed approvazione definitiva del piano";
- che il piano ha acquistato efficacia in data 02.05.2007 in seguito alla pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie inserzioni e concorsi n. 18, del 2 maggio 2007;

RILEVATO che:

- l'articolo 4, "Valutazione ambientale dei piani", L.R. 12/2005, al comma 1 stabilisce: *"Al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi atti attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi. Entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, approva gli indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani, in considerazione della natura, della forma e del contenuto degli stessi. La Giunta regionale provvede agli ulteriori adempimenti di disciplina, anche in riferimento ai commi 2 bis, 3 bis, 3 ter, 3 quater, 3 quinquies, e 3 sexies, in particolare definendo un sistema di indicatori di qualità che permettano la valutazione degli atti di governo del territorio in chiave di sostenibilità ambientale e assicurando in ogni caso le modalità di consultazione e monitoraggio, nonché l'utilizzazione del SIT";*
- il medesimo articolo, al comma 2, precisa che: *"sono sottoposti alla valutazione di cui al comma 1 il piano territoriale regionale, i piani territoriali regionali d'area e i piani territoriali di coordinamento provinciali, il documento di piano di cui all'articolo 8, nonché le varianti agli stessi";*
- il medesimo articolo, al comma 2 bis, precisa che: *"le varianti al piano dei servizi, di cui all'articolo 9, e al piano delle regole, di cui all'articolo 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)";*
- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", nella Parte Seconda, stabilisce anche le procedure per la valutazione ambientale strategica;

- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 13.03.2007 – n. VIII/351, pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 14 del 02.04.2007, detta gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30.12.2009, n. 8/10971, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie ordinaria n. 5 del 01.02.2010, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 febbraio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli", approva i nuovi modelli metodologici procedurali e organizzativi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, 2° supplemento straordinario al n. 47 del 25.11.2010, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971", approva i nuovi modelli metodologici procedurali e organizzativi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 25.07.2012, n. 9/3836, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Ordinaria n. 31 del 03.08.2012, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u", riguarda il modello metodologico, procedura e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – variante al piano dei servizi e piano delle regole;

CONSIDERATO che:

- la Provincia in qualità di ente territorialmente interessato è chiamata a partecipare ai processi di valutazione ambientale/ verifiche di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, secondo le procedure definite dalle autorità procedenti e deve esprimere, in sede di conferenza di verifica, il proprio parere;
- il parere da rendere in materia di VAS/ verifica di assoggettabilità ha una funzione "valutativa", e non meramente conoscitiva o tecnica, consistente appunto in una valutazione generale del progetto di azione amministrativa, in relazione alle ricadute derivanti dalle scelte di piani e programmi;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Provinciale del 23.06.2008, P.V. 154, avente ad oggetto "Valutazione Ambientale VAS di piani e programmi inerenti all'urbanistica e la pianificazione territoriale. Approvazione disposizioni organizzative e procedurali";

CONSIDERATO che l'istruttoria relativa ai procedimenti di valutazione di compatibilità e di valutazione ambientale strategica viene svolta dal Macrosettore Ambiente – Servizi per il territorio, supportato dal gruppo di lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale n. 110 del 27.11.2013, avente ad oggetto "Composizione gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare in materia di valutazione/verifica di compatibilità con il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" e di valutazione ambientale di piani e programmi, di cui alla L.R. 12/2005, "Legge per il governo del territorio" ed approvazione "Modalità Operative e di funzionamento" e successivamente modificato con decreto del Direttore Generale n. 91/2014;

VISTE le seguenti comunicazioni del Comune di Saronno:

- la nota acquisita al protocollo il 16.03.2015, n. 17718 avente per oggetto "Verifica assoggettabilità alla Vas piano di recupero in Via Portici, Via Padre Luigi Monti e Piazza Indipendenza – comunicazione messa a disposizione rapporto preliminare";
- la nota acquisita al protocollo il 18.03.2015, n. 18263 avente per oggetto " Verifica assoggettabilità alla Vas piano di recupero in Via Portici, Via Padre Luigi Monti e Piazza Indipendenza – Convocazione conferenza di verifica", che fissa la conferenza il 17.04.2015;

CONSIDERATO che, ai sensi delle vigenti disposizioni, entro trenta giorni dalla messa a disposizione della documentazione sul sito web regionale "SIVAS" (Sistema Informativo Lombardo Valutazione Ambientale Piani e Programmi) – vale a dire entro il 15.04.2015 – deve essere inviato il parere di competenza all'Autorità competente per la VAS ed all'Autorità procedente;

DATO ATTO che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica inerente alla variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;

CONSIDERATO che il Comune di Saronno è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 15.06.2013, divenuto efficace in seguito a pubblicazione sul BURL n. 41 del 09.10.2013 dell'avviso di definitiva approvazione;

CONSIDERATO altresì che:

- il gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare citato è stato attivato in tempo utile;
- si è conclusa l'istruttoria finalizzata all'espressione del parere della Provincia;

ESAMINATO l'allegato documento tecnico relativo alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della proposta di variante al PGT del Comune di Saronno;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta del 29.11.2013, n. 377, relativa all'approvazione ed affidamento ai dirigenti del "Piano Esecutivo di Gestione" esercizio 2014 e pluriennale 2014-2016;

VISTI altresì:

- la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare l'articolo 107, "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- la Legge 56/2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la L.R. 12/2005, "Legge per il governo del territorio";

RICHIAMATI:

- il Decreto Presidenziale del 22.12.2014 n. 129, 97360, "Atto di Indirizzo";
- il Decreto Presidenziale del 31.03.2015, n.64, "Attribuzione incarichi dirigenziali";
-
- la Determinazione Dirigenziale n. 632 del 20.03.2015, "Macrosettore Ambiente - conferimento responsabilità del procedimento e delega di firma";

ATTESO che il presente atto è privo di riflessi finanziari;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. DI APPROVARE gli esiti dell'istruttoria contenuti nell'allegato documento tecnico (allegato "A") che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della proposta di variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Saronno;
2. DI RITENERE che la proposta di Piano Attuativo di che trattasi non abbia caratteristiche tali da determinare la necessità di sottoporla a Valutazione Ambientale Strategica;
3. DI PRECISARE che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica inerente alla variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;

4. DI TRASMETTERE la presente determinazione al Comune di Saronno.
5. DI DARE ATTO che l'efficacia del presente provvedimento decorre dalla data di adozione dello stesso.

per IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Arch. Alberto Caverzasi)
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Arch. Norberto Ramazzi)

★



**Macrosettore Ambiente
Servizi per il territorio**

Variante al PGT del Comune di Saronno

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA ai sensi della DCR 13.03.2007 n. 351 e della DGR 10.11.2010 n. 761

1 - PREMESSE

Con nota del 16.03.2015, PEC protocollo n. 17718 il Comune di Saronno ha messo a disposizione, in applicazione delle procedure stabilite con DGR 25.07.2012, n. IX/3836, la documentazione per la verifica di assoggettabilità alla VAS della *"proposta di Piano Attuativo di iniziativa privata per ristrutturazione e demolizione con ricostruzione di edifici esistenti siti tra via Portici, via Padre Luigi Monti e p.zza Indipendenza"*.

2 - CONTENUTI DELLA VARIANTE URBANISTICA

Il Rapporto Preliminare chiarisce che scopo della proposta di Piano Attuativo è l'intervento di recupero di un edificio composto da tre corpi di fabbrica affiancati, situati entro il centro storico del comune; la proposta progettuale riguarda la demolizione dei fabbricati esistenti (che hanno un volume pari a 8.820,22 mc) ad esclusione delle facciate, considerate di pregio storico (individuate entro la cartografia PdR, tav. PdR_02), e la ricostruzione di un nuovo corpo di fabbrica che avrà una volumetria pari a 7.998,18 mc, con altezza superiore rispetto a quella dei fabbricati da demolire per effetto del recupero sottotetto che viene proposto. Non è prevista la modifica della destinazione d'uso rispetto a quella attuale (commerciale e residenziale).

3 - CONFERENZA DEI SERVIZI INTERNA (GRUPPO DI LAVORO)

Il Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare, nominato con Decreto del Segretario Generale n. 110 del 27.11.2013, protocollo n. 93476, è stato attivato in tempo utile per la partecipazione della Provincia alla seduta della conferenza di verifica ai fini dell'emanazione del parere e della sua trasmissione all'autorità competente.

4 - ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DEL PARERE DELLA PROVINCIA

Analizzata la documentazione messa a disposizione, si osserva che il Piano Attuativo proposto non sembra comportare variante al PGT vigente, la normativa del PdR permette infatti il recupero degli edifici esistenti entro il centro storico, purchè lo si faccia nel rispetto dell'art. 23 delle Norme del PdR (Titolo III – disciplina urbanistica-edilizia nell'ambito del tessuto urbano consolidato soggetto a particolare normativa; capo I – disciplina urbanistica-edilizia nei nuclei di antica formazione e di origine rurale).

In particolare, vi è l'allineamento alla suddetta disciplina di PdR per quel che riguarda: la volumetria (che non supera quella esistente), la possibilità di recuperare il sottotetto e l'obbligo di mantenere gli elementi di pregio (costituiti dalle facciate storiche); altri punti dell'articolo citato che, ad esempio, vietano modifiche al sedime originario e alla tipologia di copertura dell'edificio da sostituire, non sono verificabili attraverso il RP.

Si osserva comunque che il Piano Attuativo risulta neutro rispetto ai **criteri individuati dall'allegato II della DCR n. 351/2007**. In particolare, non ci sono effetti rispetto a piani e programmi sovraordinati (**punto 1 dei criteri regionali**), nè si ravvisa la possibilità che ci siano fattori di perturbazione sull'ambiente, rispetto a quelli eventualmente già previsti e risolti dal PGT (**punto 2 dei criteri regionali**).

5 - NOTE

Si ricorda comunque che, nel caso il PA in argomento si configurasse quale variante al PGT:

- **non sarà necessario** sottoporlo a verifica di compatibilità con il PTCP, poiché non comporta modifiche a superfici attualmente destinate ad aree agricole;
- **ai sensi della d.g.r. 30.11.2011, n. 2616**, la documentazione che costituirà allegato alla deliberazione consiliare di adozione della variante, dovrà comprendere l'asseverazione, ex Allegato 15 alla d.g.r. citata, firmata da un geologo, relativa alla congruità tra le nuove previsioni urbanistiche e i contenuti dello studio geologico del Piano di Governo del Territorio.

6 - ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Visti i pareri formulati a seguito dell'istruttoria, senza riferimento alcuno a profili inerenti la legittimità degli atti, si ritiene che la proposta di Piano Attuativo di che trattasi non abbia caratteristiche tali da determinare la necessità di sottoporla a VAS, dato che non ha influenze sull'ambiente o su piani e programmi di livello sovraordinato, né produce effetti significativi che rientrano nell'elenco degli elementi fissati dall'allegato II della Direttiva 2001/42/CE.

Varese, 08.04.2014

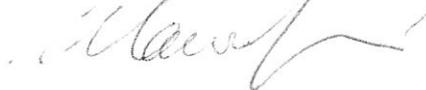
IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Dott.ssa Samuela Farina



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Mauro Sassi



Io, Rag. Maria Grazia Pirocca, responsabile dei servizi amministrativi - autorizzatori e sanzionatori del Macrosettore Ambiente, attesto ai sensi dell'articolo 22, "*Copie informatiche di documenti analogici*", D.Lgs. 82/2005 "*Codice dell'amministrazione digitale*" che il presente atto, che consta di 7 fogli, compresa la presente, è conforme all'originale analogico.

Varese, 09.04.2015

Il presente documento è firmato digitalmente ex articoli 21 e 24, D.Lgs. 82/2005 da:
Rag. Maria Grazia Pirocca – Responsabile Servizi amministrativi - autorizzatori e sanzionatori del Macrosettore Ambiente, delegato alla firma del presente atto ex Determinazione dirigenziale n. 632 del 20.03.2015.